

**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO
SPERIMENTALE
DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA
ROMAGNA**
(ENTE SANITARIO DI DIRITTO PUBBLICO)

BRESCIA

Sede Legale: Via Bianchi, 9 – 25124 Brescia

**DISCIPLINARE DI GARA
PROCEDURA APERTA SOPRA SOGLIA COMUNITARIA
PER LA FORNITURA DI
N.1 SPETTROMETRO DI MASSA GC MS/MS AD ALTA RISOLUZIONE
FASCICOLO N. 1108/2010**

| Cod. C.I.G. e Cod. CUP | Responsabile unico del procedimento | Referente della gara |
|---|--|--|
| CIG: 0545446446 CUP: E89E10000180005 | Dott.ssa Maria Marino Dirigente Responsabile U.O. Provveditorato Economato e Vendite | Cristiana Pietta Coll. Amm.vo Prof.le Esperto - Cat. DS Tel: 030.2290.325 - Fax: 030.2290.272 E-mail: cristiana.pietta@izsler.it |

AVVERTENZA

AL FINE DI UNA CORRETTA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE, SI INVITANO LE DITTE A VERIFICARE DI ESSERE IN POSSESSO DI TUTTA LA DOCUMENTAZIONE DI GARA E A PRENDERNE VISIONE.

LA DOCUMENTAZIONE DI GARA, È DISPONIBILE SUL SITO INTERNET www.izsler.it ED E' COSTITUITA DA:

- CAPITOLATO GENERALE
- BANDO DI GARA
- DISCIPLINARE DI GARA (E RELATIVO ALLEGATO 2 - TABELLA PUNTEGGI)
- MODULO DA UTILIZZARE COME FAC-SIMILE PER LA FORMULAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA (ALLEGATO 3)
- MODELLO DI AUTOCERTIFICAZIONE - DICHIARAZIONE UNICA - (ALLEGATO 1 al Disciplinare di gara)
- TABELLA REQUISITI MINIMI (ALLEGATO 4)

Per accettazione

(timbro della Ditta e firma del Legale Rappresentante)

Questo Istituto declina ogni e qualsiasi responsabilità per mancata acquisizione da parte delle ditte di tutto o parte dei succitati documenti, nelle forme previste dal bando di gara e dal presente Disciplinare.

Le disposizioni di cui al presente Disciplinare regolamentano gli aspetti specifici della fornitura in argomento. Gli altri elementi sono invece regolamentati dal capitolato generale. In caso di non conformità, di divergenza o di contrasto tra le norme contenute nei due documenti sarà prevalente quanto previsto nel presente Disciplinare.

I soggetti che hanno interesse possono estrarre copia **del bando di gara dall'Albo Pretorio on-line del sito web www.izsler.it e copia del presente Disciplinare e dei relativi allegati, nonché del capitolato generale (ultima edizione). Gli atti di gara sono scaricabili dalla Sezione U.O. Provveditorato Economato e Vendite nel medesimo sito, cliccando sui link "gare d'appalto" - "bandi di gara" - "U.O. Provveditorato Economato e Vendite" - "Elenco gare".**

Eventuali chiarimenti, rettifiche e precisazioni verranno pubblicate sullo stesso sito, nella sezione "Elenco gare".

PREMESSE

La ditta, per partecipare alla procedura, dovrà far pervenire, esclusivamente con le modalità appresso indicate, all'Ufficio Protocollo dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia ed Emilia Romagna "Bruno Ubertini"- via Bianchi, 9 - 25124 Brescia, **non oltre le ore 12,00 del giorno 06/12/2010** i documenti dettagliatamente elencati al successivo art. 9.

La prima seduta di gara si svolgerà alle ore **09,30 del giorno 07/12/2010** presso una sala dell'IZSLER in via Bianchi n. 9, Brescia, secondo il sistema indicato **nell'art. 8** del presente Disciplinare.

PARTE PRIMA

NORME DI PARTECIPAZIONE E MODALITA' DI GARA

ART. 1 - QUADRO NORMATIVO E GIURIDICO DI RIFERIMENTO

La gara e la fornitura sono regolate, oltre che dal bando di gara, dal presente Disciplinare con i suoi allegati e dal Capitolato Generale dell'Istituto:

- a) dalla Direttiva 2004/18/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004, relativa al coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, forniture e servizi;
- b) dal D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e successive modificazioni ed integrazioni;
- c) dai RR.DD. 18 novembre 1923, n. 2440 e 23 maggio 1924, n. 827;
- d) dalla legge 13 agosto 2010, n.136;
- d) dal D. Lgs. 81 del 9.4.2008 e successive modifiche ed integrazioni;
- e) dalle altre disposizioni normative in materia in quanto applicabili e compatibili.

ART. 2 - OGGETTO DELL'APPALTO

Per accettazione

(timbro della Ditta e firma del Legale Rappresentante)

La presente gara ha per oggetto la fornitura di n.1 spettrometro di massa GC MS/MS ad alta risoluzione, da destinare al laboratorio Contaminanti ambientali della sede di Brescia, per l'analisi di composti organici con particolare riguardo a diossine, furani e PCB, **per un importo complessivo a BASE D'ASTA pari ad Euro 400.000,00 oltre l'IVA.**

2.1. - Caratteristiche tecniche minime ed essenziali dell'apparecchiatura

Premesse:

- LE CARATTERISTICHE TECNICHE RICHIESTE NEL PRESENTE ARTICOLO SONO DA INTENDERSI ESSENZIALI, **A PENA DI ESCLUSIONE**
- Per **ciascuna** delle caratteristiche/prestazioni elencate la ditta dovrà presentare documentazione tecnica esaustiva;
- lo strumento dovrà essere nuovo.

Spettrometro di massa magnetico ad alta risoluzione (HRMS) con gascromatografo ad alta risoluzione HRGC) per analisi di ultratracce di composti organici con particolare riguardo a Diossine, Furani e PCB.

IL SISTEMA DEVE PRESENTARE LE SEGUENTI SPECIFICHE ANALITICHE MINIME:

1) RIVELATORE DI MASSA:

- ◆ **Range di massa:** 2 - 1200 Da al massimo voltaggio di accelerazione
- ◆ **Risoluzione statica:** ≥ 60.000 (10% valle)
- ◆ **Velocità scansione:** ≥ 0.1 a 10.000 per decade
- ◆ **Sensibilità:** 5×10^{-7} C/ μ g di metilsteurato m/z 298 in EI a R = 1000 (10%),
 5×10^{-8} C/ μ g di metilsteurato m/z 298 in EI a R = 10000 (10%)

A risoluzione pari a 1000 e velocità di scansione di 1 sec/decade, 200 pg di metilsteurato iniettati in colonna capillare devono produrre un rapporto S/N $\geq 400:1$ per m/z 298.

- ◆ **Accuratezza di massa:** ≥ 2 ppm (indicare modalità di acquisizione)
- ◆ **Sensibilità in IE:** S/N $\geq 400:1$ per 100 fg di 2,3,7,8- teraclorodibenzodiossina a m/z 322, con R ≥ 10.500 (10% valle), iniettati su colonna da 60 m – ID 0,25 mm – 0,25 μ m film con programmata cromatografica per acquisizione tutti i 17 congeneri 2,3,7,8 sostituiti come da metodo; sensibilità per 20 fg di 2,3,7,8- teraclorodibenzodiossina con 1 fg di S.I iniettato, iniettando con PTV su colonna da 60 m – ID 0,25 mm – 0,25 μ m film

il rivelatore deve inoltre possedere le seguenti caratteristiche:

- Spettrometro di massa a doppio fuoco magnetico-elettrostatico (dettagliare il tipo di tecnologia adottata sia per il campo magnetico che per quello elettrico).
- Sorgente EI in materiale inerte, di facile accesso ed operatività

Per accettazione

(timbro della Ditta e firma del Legale Rappresentante)

- Essere in grado di eseguire analisi anche mediante PCI, NCI e con un'unica sorgente.
- Calibrazione del valore di massa costante ed indipendente dall'intervallo e/o velocità di scansione in quanto correlata direttamente al valore del campo magnetico misurato con opportuna sonda di Hall. La calibrazione deve essere costante ed indipendente anche in scansioni legate MS/MS e con diverse tecniche di ionizzazione.
- Sorgente con riscaldamento ad alta efficienza interfacciata ad almeno un gascromatografo e ad un sistema di introduzione per composti di riferimento indipendente, onde soddisfare tutti i requisiti analitici EPA senza modifiche meccaniche della configurazione strumentale.
- La sorgente deve essere corredata di volumi di ionizzazione ad impatto elettronico; sostituzione e manutenzione senza ventilazione del settore magnetico.
- Pompaggio differenziale ad alta velocità con pompe turbomolecolari indipendenti sulla sorgente e sull'analizzatore (indicare numero, portata di ciascuna pompa e tempo necessario per raggiungere il vuoto di lavoro (indicare il valore) per l'analisi Diossine e PCB).
- Sistema di raffreddamento per pompe e termostatazione interna del magnete di adeguate dimensioni onde rendere il sistema esente da qualunque alimentazione di rete (indicare le caratteristiche dettagliate del sistema di raffreddamento offerto). Il sistema di raffreddamento deve essere posizionabile all'esterno del laboratorio (all'aperto)
- Sistema di protezione automatico del sistema di vuoto.
- Linea d'introduzione per composti di calibrazione, riscaldata, a flusso continuo, con valvola on/off comandata da PC indipendente da transfer line del gascromatografo.
- Gestione completamente automatizzata, via computer, di tutto il sistema e delle sue funzioni.
- Possibilità di diagnostica remota tramite software di tutto il sistema

2) GASCROMATOGRAFO E AUTOCAMPIONATORE

2.a - Gascromatografo capillare ad alte prestazioni con controllo elettronico della pressione: controllabile in modo indipendente o integralmente al sistema GC-MS/MS.

- In grado di operare da pochi gradi sopra la temperatura ambiente fino ad almeno 400° C
- Possibilità di rampe termiche con velocità di riscaldamento fino a 120°C/min
- Due iniettori di cui un iniettore PTV a controllo elettronico pneumatico per programmazione della pressione e della temperatura in testa alla colonna anche in fase di iniezione (iniettore principale) e un secondo iniettore split/splitless con controllo elettronico di pressione e temperatura.
- Variazione della pressione del carrier da 0 a 100 psi con risoluzione migliore di 0,01 psi.
- Possibilità di interfacciare direttamente in sorgente 2 colonne capillari.
- Dotato di trappole per la purificazione in linea dei gas
- Gestione completa via software, con loro visualizzazione su monitor del PC, di tutti i parametri del gascromatografo (forno e iniettori): flussi, pressioni, splittaggio, temperature, ecc...

Per accettazione

(timbro della Ditta e firma del Legale Rappresentante)

2.b - Autocampionatore per gascromatografo in grado di iniettare campioni liquidi con le seguenti caratteristiche

- In grado di alloggiare almeno 100 vials da 2 ml
- Dotato di sistema di termostatazione per vials
- Possibilità di estendere la configurazione dell'autocampionatore per iniezioni " spazio si testa" ed SPME
- Completamente gestibile via software

3) DUE STAZIONI DI GESTIONE DEL SISTEMA COMPLETE E INDIPENDENTI costituite ciascuna da: PERSONAL COMPUTER C – Monitor e Stampante da utilizzarsi per la gestione dello strumento e di tutte le sue funzioni con le seguenti caratteristiche:

3.a - Personal computer e stampante:

- Con caratteristiche in grado di supportare i software (con eventuali aggiornamenti futuri) per il controllo di tutti i componenti del sistema e le loro funzioni nonché per la gestione quali-quantitativa dei dati cromatografici e spettrometrici
- Sistema operativo Windows XP Professional
- Software operante in ambiente windows
- Dotato di doppio disco fisso fisico (no doppia partizione di un unico disco)
- Presenza di due schede di rete (una per la connessione con lo strumento e l'altra per la connessione alla rete aziendale)
- Presenza di masterizzatore DVD
- Monitor ad alta risoluzione a LED almeno 21"
- Stampante laser a colori

3.b - Software di gestione:

- Pacchetto completo per alta e bassa risoluzione, ioni positivi e negativi, " multi ion detection", scansioni "legated", "peakmatching", controllo funzioni dell'analizzatore e delle porte di introduzione dei campioni.
- Funzioni di autotune nelle condizioni di ionizzazione EI, PCI, NCI
- Funzioni di autotune e focalizzazione via software.
- Pacchetto completo di programmi comprendenti tutte le procedure previste nell'analisi per spettrometria di massa come gascromatografia, spettro di massa, ricerca di libreria, calcolo della composizione elementare, analisi quantitativa, multiple ion detection, peak matching.
- Pacchetto software per analisi HRGC- HRMS
- Specifico programma per analisi dei Diossine, Furani e PCB (12 dl-PCB, 6 ndl-PCB indicatori: 25, 52, 101, 153, 138, 180, altri PCB: 18, 31, 33, 49, 66, 70, 74, 91, 95, 99, 110, 128, 141, 146, 149, 151, 170, 174, 177, 183, 187, 194, 196, 203) con set up strumentale ed analisi quantitativa per diluizione isotopica.

Per accettazione

(timbro della Ditta e firma del Legale Rappresentante)

- Pacchetto software per analisi quantitativa secondo metodi EPA 1613, 1668 B: 2008, 23, 513, EN 1948 1 – 2 – 3 – 4 con report TEQ.
- Si richiede descrizione dettagliata delle funzionalità del software di gestione
- Librerie di spettri NIST e Wiley di ultima generazione, Data Base per l'analisi di: PCB e Diossine
- Connessione extra laboratorio per gestione strumento o assistenza

CORSO DI FORMAZIONE:

Si richiede corso di formazione agli operatori, così strutturato:

- 3 giorni lavorativi dedicati alla gestione strumentale, da effettuarsi dopo la conclusione delle operazioni di collaudo con la verifica delle specifiche dichiarate in sede di gara;
- 5 giorni lavorativi dedicati alle analisi PCDD/F e PCB con relativa quantificazione;
- il corso di formazione dovrà essere effettuato da un tecnico qualificato con valutazione del suo CV, da concordare con il dirigente responsabile, dr.ssa Enrica Ferretti.

ACCESSORI RICHIESTI COMPRESI NELLA FORNITURA:

- Seconda Sorgente EI completa
- Secondo "volume di ionizzazione" completo di filamento per EI
- Set di 4 Filamenti di ricambio
- 2 Colonne capillari tipo DB5 MS 60 m – 0,25 mm – 0,25 µm film
- 2 Colonne capillari HT8-PCB 60 m – 0,25 mm – 0,25 µm film (PCB)

La fornitura comprende:

- trasporto, spese doganali, scarico, montaggio, e collaudo c/o il laboratorio interessato;
- installazione, messa in funzione ed avviamento dello strumento;
- collegamenti e quant'altro necessario perché l'installazione possa considerarsi a regola d'arte, in conformità con il presente Disciplinare di gara;
- manuali d'uso e di manutenzione in lingua italiana o inglese;
- corso di addestramento e formazione del personale da effettuarsi presso la struttura interessata nelle giornate concordate con il Dirigente Responsabile Dr.ssa Enrica Ferretti, come sopra dettagliato;
- garanzia minima per 24 mesi, con assistenza tecnica su chiamata, da effettuarsi in loco entro un max di 3 giorni lavorativi dalla chiamata, comprensiva di mano d'opera e pezzi di ricambio.

Il contratto si svolgerà in osservanza delle condizioni contenute nel presente Disciplinare e nel Capitolato Generale d'onori.

Le offerte dovranno essere riferite ad uno strumento che risponda compiutamente ai requisiti richiesti nel presente Disciplinare ed alle norme vigenti in materia di sicurezza ed antinfortunistica.

Per accettazione

(timbro della Ditta e firma del Legale Rappresentante)

Art. 2.2.- Costi della sicurezza relativi ai rischi da interferenza

In fase di esame preventivo dei rischi relativi all'appalto in oggetto, l'importo degli oneri della sicurezza è stato valutato pari a zero in quanto non sono rilevabili, allo stato attuale, rischi da interferenze per i quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza. Pertanto, in relazione a quanto previsto dal D.Lgs. n. 81/2008 e dalla Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 3 del 05/03/2008, non è necessario redigere il D.U.V.R.I. – Documento Unico di Valutazione dei Rischi per le Interferenze.

Verrà consegnata alla Ditta aggiudicataria copia del Documento di Valutazione dei Rischi al fine di fornire dettagliate informazioni sui rischi esistenti nei locali sede della dotazione strumentale.

L'impresa aggiudicataria si impegna a portare a conoscenza di tali rischi i propri dipendenti destinati a prestare la loro opera nello svolgimento del servizio oggetto del presente Capitolato.

ART. 3 - MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà secondo il sistema indicato nell'**art. 83** D.Lgs. n. 163/2006, ovvero con il criterio dell'aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, con suddivisione del punteggio di **30** punti al prezzo e **70** punti ai fattori tecnici e qualitativi, sulla base dei criteri e dei parametri definiti nell'Allegato A (tabella per l'attribuzione punteggio qualità).

Art. 3.1 - Modalità di valutazione dei fattori tecnico - qualitativi

La valutazione verrà eseguita sulla base della documentazione esibita dalle ditte offerenti.

Art. 3.2 - Caratteristiche tecniche oggetto di valutazione

Per le caratteristiche essenziali previste a pena di esclusione si rinvia all'articolo 2 del presente Disciplinare.

Per gli elementi di valutazione con il dettaglio delle modalità di attribuzione del relativo punteggio si rinvia alla tabella allegata (Allegato A al presente Disciplinare).

Per tutte le caratteristiche/prestazioni elencate la ditta dovrà rispondere analiticamente, punto per punto, supportando le risposte con i dati in suo possesso.

Art. 3.3 - Assegnazione del punteggio qualitativo

All'offerta che avrà ottenuto il punteggio tecnico qualitativo globale più elevato sono assegnati 70 punti.

Alle altre offerte i punteggi saranno attribuiti proporzionalmente, applicando la seguente formula:

| |
|--|
| $\text{Punteggio ditta considerata} = \frac{70 \times \text{punteggio assegnato}}{\text{Miglior punteggio assegnato}}$ |
|--|

Per accettazione

(timbro della Ditta e firma del Legale Rappresentante)

La Commissione Giudicatrice ha facoltà di richiedere ai candidati tutti i chiarimenti di giudizio ritenuti utili per l'assunzione delle proprie determinazioni.

Le offerte che avranno ottenuto per il valore tecnico un punteggio inferiore a **35,00** non saranno considerate e non saranno ammesse alla successiva fase di valutazione economica.

Art. 3.4 - Assegnazione del punteggio relativo al prezzo

All'offerta più bassa saranno attribuiti 30 punti; alle altre offerte sarà applicato il punteggio inversamente proporzionale in base alla formula:

| |
|---|
| $\text{Punteggio ditta considerata} = \frac{30 \times \text{valore dell'offerta migliore}}{\text{Valore dell'offerta considerata}}$ |
|---|

Qualora due o più concorrenti abbiano ottenuto lo stesso punteggio complessivo (qualità / prezzo), si terrà conto del punteggio qualità più alto. A parità di punteggio complessivo e di qualità si procederà a richiedere un'offerta migliorativa e si aggiudicherà al prezzo minore. Ove nessuno di coloro i quali hanno prodotto offerte uguali vogliano migliorare le stesse, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

L'aggiudicazione della gara può avvenire anche in presenza di una sola offerta valida, purché soddisfi in pieno le condizioni del presente Disciplinare.

ART. 4 - REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

Per la partecipazione sono richiesti i seguenti requisiti:

Art. 4.1. Requisiti di idoneità professionale

Le imprese concorrenti dovranno:

- a)** essere in possesso di iscrizione nel registro della camera di commercio, per attività coerente con l'oggetto della gara; I concorrenti che siano cittadini di altri Stati membri e non siano residenti in Italia dimostreranno il requisito a norma dell'art. n. 46 dir. 2004/18/CE (art. n. 39 Codice dei contratti).
- b)** se costituenti cooperativa, essere iscritte nell'apposito Registro prefettizio;
- c)** se costituenti consorzio fra cooperative, essere iscritte nello Schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro.

Art. 4.2 Requisiti di ordine generale

I soggetti concorrenti di cui alla lettera c) del presente articolo dovranno dichiarare, **a pena di esclusione**, di essere esenti dalle cause di esclusione previste dall'art. 38 del d. lgs 163/2006 e ss.mm.ii. nello specifico :

- a)** di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

Per accettazione

(timbro della Ditta e firma del Legale Rappresentante)

b) di non avere pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società; anche in assenza nei propri confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli [articoli 317 e 629 del codice penale](#) aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'[articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689](#). La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'[articolo 6](#), la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

c) di non aver subito sentenza di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva 2004/18/CE. L'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'art. 178 c.p. e dell'art. 445, comma 2 c.p.p.

d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

e) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza o a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

Per accettazione

(timbro della Ditta e firma del Legale Rappresentante)

f) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate da questa stazione appaltante e non aver commesso errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

g) di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

h) di non aver reso false dichiarazioni, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

i) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

l) di essere in regola, ai sensi dell'art. 17 legge 12 marzo 1999, n. 68 con le norme che disciplinano il lavoro dei disabili, ovvero esserne esonerato (da dichiarare come dettagliato nell'articolo che disciplina le modalità di presentazione della documentazione per partecipare alla gara;

m) di non aver subito applicazione della sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006 n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248;

m-bis) che nei propri confronti non è stata applicata la sospensione o la decadenza dell'attestazione SOA per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico;

m- ter) che non si è incorsi in una delle cause ostative di cui all'art. 38 co I lettera m-ter) D.Lgs 163/2006 che di seguito si riporta "nei casi di cui alla precedente lettera b), anche in assenza di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha ommesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio".

Per accettazione

(timbro della Ditta e firma del Legale Rappresentante)

m-quater) di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'[articolo 2359 del codice civile](#) o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, ovvero di essere in una situazione di controllo di cui all'[articolo 2359 del codice civile](#) e di aver formulato autonomamente l'offerta.

Nel caso di partecipazione del concorrente che si trovi in una delle situazioni di controllo, lo stesso dovrà produrre una dichiarazione con indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione; corredata dai documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta, inseriti nella busta contenente l'offerta economica, in separata busta chiusa.

Nel caso di partecipazione in forma associata, i requisiti di cui all'articolo 5.1 (iscrizioni) e 5.2 (requisiti di ordine generale) devono essere posseduti, dichiarati od attestati:

- Per i consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per i quali concorre
- Per i consorzi tra società cooperative di produzione o tra imprese artigiane, dal consorzio e dalle singole imprese designate quali esecutrici
- Per i consorzi ordinari, dal consorzio, se già costituito, e dai singoli consorziati
- Per i raggruppamenti temporanei, sia costituiti che costituendi, da tutte le imprese raggruppate.

ART.5 - MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

La Ditta, per partecipare alla gara, dovrà far pervenire, esclusivamente con le modalità appresso indicate, all'**Ufficio Protocollo** dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia ed Emilia Romagna – via Bianchi, 9 - 25124 Brescia, non oltre il termine indicato in premessa, i documenti appresso elencati, **con avvertenza che oltre detto termine non si riterrà valida per la gara alcuna offerta o documentazione anche se sostitutiva od aggiuntiva e non sarà consentita in sede di gara la presentazione di altra offerta.**

Il plico potrà pervenire nei seguenti modi:

- a) con raccomandata A.R. a mezzo del Servizio Postale;
- b) a mezzo di agenzia autorizzata, f.co destino (Ufficio Protocollo dell'IZSLER);
- c) a mano, nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9,00 alle ore 12,30 e dalle ore 13,30 alle ore 15,30.

In tutti e tre i casi farà fede la data e l'ora di ricevimento all'Ufficio Protocollo dell'Istituto.

Si precisa che, anche nel caso di invio a mezzo corriere, il plico dovrà essere consegnato presso l'Ufficio Protocollo e non lasciato presso la Portineria: si declina qualsiasi responsabilità in caso di mancata osservanza del presente articolo.

Per accettazione

(timbro della Ditta e firma del Legale Rappresentante)

ART. 6 - TERMINE E MODALITA' DI VERSAMENTO DELLA CONTRIBUZIONE

In ossequio a quanto previsto dalla Deliberazione Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 24.1.2008 in materia di "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 per l'anno 2007", i concorrenti che intendono partecipare alla presente procedura, sono tenuti al pagamento della contribuzione quale condizione di ammissibilità alla procedura di selezione del concorrente, pari ad Euro **20,00**.

Con riferimento al codice identificativo della gara (CIG), il concorrente dovrà preventivamente iscriversi on line al nuovo "servizio di Riscossione" all'indirizzo <http://contributi.avep.it> ed eseguire il pagamento della contribuzione con le seguenti modalità:

- on line mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express, collegandosi al portale web "Servizio riscossione" seguendo le istruzioni disponibili sul portale;
- in contanti, attraverso la presentazione del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it> è disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te". Il pagamento è previsto solo in contanti e per ogni operazione è prevista una commissione di 1,55 Euro.

Nel caso di RTI costituita il pagamento è unico ed effettuato dalla capogruppo.

Anche nel caso di RTI non ancora costituita il pagamento è unico in quanto l'offerta è unica, sottoscritta da tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento; l'offerta contiene l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le imprese conferiranno mandato ad una di esse, qualificata come capogruppo: il pagamento è eseguito da quest'ultima.

ART.7 - DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Per partecipare alla gara, il concorrente dovrà presentare:

N. 1 plico chiuso con sigilli o nastro sigillante, controfirmato sui lembi di chiusura e recante sul dorso la ragione sociale, l'indirizzo della Ditta offerente, l'oggetto della gara ed il fascicolo di gara "**OFFERTA RELATIVA ALLA PROCEDURA APERTA SOPRA SOGLIA COMUNITARIA PER LA FORNITURA DI N.1 SPETTROMETRO DI MASSA GC MS/MS AD ALTA RISOLUZIONE – FASC. n. 1108/2010**" contenente buste separate, **a pena di esclusione:**

- **busta nr. 1 – documentazione amministrativa;**
- **busta nr. 2 – documentazione tecnica**
- **busta nr. 3 – offerta economica**

predisposte con le modalità di seguito indicate.

Art. 7.1 – Busta n.1 DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La busta deve essere chiusa con sigilli o nastro sigillante o con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni (si invita il concorrente a non utilizzare la cera lacca), controfirmata sui lembi di chiusura; su tale busta dovranno essere scritti la ragione sociale, l'indirizzo della

Per accettazione

(timbro della Ditta e firma del Legale Rappresentante)

Ditta offerente, l'oggetto della gara, il numero del fascicolo di gara e la dicitura "documentazione amministrativa".

Tale busta deve contenere, **a pena di esclusione**, quanto segue:

- **Modulo di Autocertificazione** – Allegato 1- compilato in ogni sua parte e debitamente sottoscritto da parte del legale rappresentante o da persona munita dei poteri di firma, corredato da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità.
- **Copia del presente Disciplinare di gara** firmato e timbrato su ogni foglio per accettazione dal legale rappresentante o da persona munita dei poteri di firma (Si richiama l'attenzione sulla necessità di apporre una doppia sottoscrizione sull'ultima pagina).
- **Documentazione** attestante l'avvenuto pagamento della **contribuzione GIC (cosiddetta tassa sulle gare)** in ottemperanza a quanto previsto dalla deliberazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 15.2.2010 in materia di "Attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della Legge 23.12.2005 n. 266 per l'anno 2010" e, segnatamente:
 - la stampata della **ricevuta pagamento**, trasmessa dal sistema di riscossione, in caso di pagamento on line, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione;
 - oppure lo **scontrino in originale** rilasciato dal punto vendita.
- **Cauzione provvisoria** ai sensi dell'art. 75 del Codice dei contratti pubblici, pari ad **Euro 8.000,00** equivalente al 2% (dueper cento) dell'importo a base di gara, costituita, in alternativa, mediante cauzione o fideiussione. La cauzione può essere costituita, a scelta del concorrente, in contanti (assegno circolare non trasferibile) o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.

La fideiussione, a scelta del concorrente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107, D.Lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, cod. civ. nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia deve avere validità per almeno **180 giorni** dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. L'Istituto, nell'atto con cui comunicherà l'esito della procedura di gara, provvederà contestualmente (nei confronti dei soggetti non aggiudicatari) allo svincolo della cauzione provvisoria, tempestivamente e comunque

Per accettazione

(timbro della Ditta e firma del Legale Rappresentante)

entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di validità della garanzia.

L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema.

Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, nella busta contenente la documentazione amministrativa il possesso del requisito e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti ovvero attraverso la produzione del certificato in originale o in copia conforme ai sensi di legge.

La corretta costituzione del deposito cauzionale provvisorio è richiesta a pena di esclusione dalla gara.

Pertanto, le offerte il cui deposito cauzionale provvisorio non sia stato costituito o sia stato costituito in misura inferiore per importo, durata o validità, o con modalità diverse da quelle sopra descritte, saranno ritenute inefficaci e saranno escluse dalla gara.

- **Impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto**, di cui all'art. 75, comma 8, del d. lgs 163/2006.

In caso di consorzi di imprese o di cooperative, le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere prodotte sia con riferimento al consorzio che alla singola impresa o cooperativa a cui il consorzio affiderà l'esecuzione della fornitura, fermo restando che ogni responsabilità verso l'Istituto appaltante rimarrà comunque in capo al consorzio partecipante alla gara.

Per i raggruppamenti temporanei ed i consorzi si richiama la disciplina di cui all'art. 37 del Codice dei contratti pubblici.

Le imprese stabilite in Stati diversi dall'Italia dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello stato di appartenenza, a norma dell'art. 47 del Codice dei contratti pubblici.

Art. 7.2 – Busta n.2 DOCUMENTAZIONE TECNICA

Tale busta dovrà contenere:

- **la documentazione tecnica** probante il possesso di **tutti** requisiti tecnici minimi essenziali dettagliati nell'art. 2 del presente Disciplinare, previsti a pena di esclusione;
- **tabella** requisiti minimi **di cui all'Allegato 4**, compilata in ogni sua parte;
- **una dettagliata relazione tecnica riguardante, punto per punto, tutte** le caratteristiche tecniche assoggettate a punteggio, (vedi Allegato 2 al presente Disciplinare);
- **una relazione** contenente una dettagliata descrizione degli ingombri della strumentazione, dei costi di esercizio relativi ad assorbimenti elettrici e dissipazione termica;

Per accettazione

(timbro della Ditta e firma del Legale Rappresentante)

- **una dichiarazione**, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta (con Allegato un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità), contenente: i tempi di consegna, ove più favorevoli a quelli prescritti dagli atti di gara.

Si precisa che tutta la documentazione fornita dovrà riportare il timbro dell'Impresa partecipante.

In tale documentazione non devono essere presenti indicazioni di prezzo, pena l'esclusione dalla gara.

Art. 7.3 – Busta n.3 OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica, recante il contrassegno telematico o la marca da bollo, deve essere redatta utilizzando come fac-simile il modulo Allegato, ciò al fine di facilitare l'analisi delle offerte tramite una valutazione sistematica delle quotazioni nel dettaglio.

Il modulo dovrà essere compilato riportando il ribasso rispetto alla base d'asta, espresso in cifre. L'offerta dovrà essere omnicomprensiva.

Non dovranno essere apportate modifiche di nessun genere al modulo offerta.

L'offerta non dovrà recare correzioni o cancellature che non siano vidimate con timbro e firma del sottoscrittore.

Non sono ammesse modifiche od inserzioni alle descrizioni riportate ed eventuali precisazioni dovranno essere riportate utilizzando il campo "note".

Qualsiasi modifica, o integrazione a riserva parziale delle condizioni indicate nel Disciplinare di gara si considereranno come non apposte.

7.3.1 L'offerta deve:

- essere redatta in lingua italiana;
- essere firmata dal legale rappresentante della ditta offerente, o da persona avente i poteri di impegnare la ditta. La firma va autenticata ai sensi dell'art. 15/1968 o in alternativa è necessario allegare copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore;
- contenere l'esplicito impegno a mantenere valida l'offerta per **almeno 180 giorni** dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta fissata nel presente Disciplinare;
- riportare l'esatta ragione della ditta offerente;
- riportare il nome commerciale e il codice dell'apparecchiatura proposta;
- termini e modalità di consegna
- garanzia: almeno 24 mesi

Le offerte espresse in modo indeterminato sono nulle.

Per accettazione

(timbro della Ditta e firma del Legale Rappresentante)

Non sono ammesse offerte alternative. L'Istituto intende acquisire da ciascuna ditta una sola offerta. La ditta dovrà pertanto offrire lo strumento che ritiene maggiormente idonee rispetto alle esigenze dell'Istituto: la presentazione di offerte plurime o alternative determinerà l'esclusione della ditta.

L'Istituto si riserva di subordinare l'aggiudicazione alla verifica dell'economicità dell'offerta nell'ambito del mercato di settore.

Non sono ammesse offerte di singole ditte che partecipino anche nella qualità di componenti di un raggruppamento di imprese o di un consorzio.

ART. 8 - FASI DELLA GARA

La gara sarà presieduta, nelle sedute pubbliche, dal Dirigente dell'U.O. Provveditorato Economato e Vendite.

La gara si svolgerà attraverso le seguenti fasi:

1° fase –seduta pubblica di apertura dei plichi:

- 1) controllo formale dei plichi pervenuti e apertura del plico contenente la documentazione amministrativa e tecnica presentata;
- 2) conseguente ammissione o esclusione delle ditte.

2° fase – seduta riservata per la valutazione tecnico/qualitativa da parte della Commissione Giudicatrice.

3° fase –seduta pubblica di apertura delle offerte economiche:

- 1) lettura del/dei verbale/i della Commissione Giudicatrice;
- 2) apertura delle offerte economiche;
- 3) eventuale individuazione delle offerte anormalmente basse;
- 4) formazione graduatoria provvisoria dei concorrenti ammessi a questa fase della gara.

Ove nel giorno indicato per le sedute pubbliche non venissero esaurite le operazioni di gara, le stesse proseguiranno nel giorno/nei giorni successivi.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta purché valida e regolare.

Delle operazioni di cui sopra saranno redatti i relativi verbali che, insieme agli altri documenti, rimarranno agli atti del fascicolo di gara.

L'aggiudicazione, immediatamente vincolante per il soggetto aggiudicatario, non è obbligatoria per l'Amministrazione sino a quando non sarà approvata con formale atto deliberativo da parte del competente organo.

Per accettazione

(timbro della Ditta e firma del Legale Rappresentante)

ART. 9 - PRESENZA DEI SOGGETTI CONCORRENTI

Alle sedute pubbliche possono presenziare ed intervenire richiedendo l'iscrizione a verbale, i legali rappresentanti dei soggetti concorrenti o persone munite di idonea procura o delega (da presentare in originale).

Si precisa inoltre che i soggetti che presenzieranno dovranno presentarsi muniti della copia del documento di identità e, se del caso, della copia della procura; nel caso in cui intervenga il titolare o il legale rappresentante della ditta, questi dovrà essere munito di idonea documentazione atta a dimostrare la propria posizione (es. certificato C.C.I.A.A.); tutta la documentazione probante la posizione della persona che presenzierà alla seduta, verrà conservato fra gli atti di gara.

Potranno presenziare, altresì, i rappresentanti di commercio del soggetto concorrente. Questi ultimi, se privi di delega e/o procura, non potranno richiedere la messa a verbale di qualsiasi dichiarazione.

ART. 10 - NORME ED AVVERTENZE

L'Istituto si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara, di riaprirne o prorogarne i termini per motivi di pubblico interesse senza che le Ditte concorrenti possano avanzare alcuna pretesa.

Mentre l'offerente resta impegnato per effetto della presentazione dell'offerta, l'Istituto non assumerà alcun obbligo, se non quando tutti gli atti inerenti la gara in questione e ad essa necessari e dipendenti avranno conseguito efficacia giuridica.

Nel caso di raggruppamento di imprese, si richiama la disciplina di cui all'art. 37 del Codice dei contratti pubblici.

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia alla vigente normativa sui contratti della P.A.

Non possono partecipare alla medesima gara concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 cod. civ. ovvero esista un intreccio di partecipazioni o di organi amministrativi che lascino sussistere la teorica possibilità di reciproca conoscenza dei contenuti delle offerte.

Con la Ditta aggiudicataria verrà stipulato il contratto d'appalto, come previsto nel Capitolato Generale d'Oneri.

PARTE SECONDA

DISPOSIZIONI CHE DISCIPLINANO L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

ART. 11 - TUTELA DELLA SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO

Tutte le attività attinenti l'esecuzione del contratto dovranno essere svolte dall'aggiudicatario nel pieno rispetto delle vigenti norme di sicurezza ed igiene del lavoro.

In applicazione delle normative specifiche di prevenzione in materia di igiene del lavoro e di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro e con particolare riferimento al D. Lgs.81/2008 e ss. mm. ii., si precisa che tutte le attività lavorative previste nel presente appalto dovranno essere eseguite secondo

Per accettazione

(timbro della Ditta e firma del Legale Rappresentante)

quanto contemplato nel **documento unico valutazione rischi (DUVRI)**, che verrà trasmesso dalla stazione appaltante unitamente alla lettera di aggiudicazione.

Il documento dovrà essere debitamente compilato e sottoscritto a cura dell'aggiudicatario e del referente per l'Ente appaltante.

ART. 12 - DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO

Ai sensi dell'art. 113 del Codice dei contratti pubblici è richiesta cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione, al netto dell'Iva. L'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10 per cento dell'importo contrattuale.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa di cui sopra deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, cod. civ., nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo ad avvenuta verifica positiva dell'esecuzione contrattuale.

In caso di difformità da quanto richiesto dall'Istituto, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione, previo incameramento della cauzione definitiva a titolo risarcimento danni. In tal caso l'Istituto si riserva la facoltà di affidare la fornitura ai concorrenti che seguono in graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento danni.

La cauzione provvisoria verrà svincolata con le seguenti modalità:

- **ai soggetti non aggiudicatari** contestualmente dall'aggiudicazione definitiva dell'appalto, nel caso di contanti, nella persona del legale rappresentante o di un suo incaricato munito di delega; nel caso di polizza fidejussoria, la stessa verrà direttamente restituita a mezzo del servizio postale, a rischio della ditta destinataria;
- **al soggetto aggiudicatario** contestualmente alla consegna della cauzione definitiva.

ART. 13 - ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Per quanto non espressamente indicato, si rinvia integralmente agli artt. 113, 114, 115 e seguenti del d.lgs 163/2006.

ART. 14 - TERMINI E MODALITÀ DI CONSEGNA E COLLAUDO

Il termine di consegna comprensivo di installazione e collaudo delle apparecchiature è fissato in **3 mesi** a partire dalla data di invio dell'ordine.

Per accettazione

(timbro della Ditta e firma del Legale Rappresentante)

La consegna si intende porto franco; tutte le spese di imballo, trasporto, montaggio, allacciamento alle linee di alimentazione, **allontanamento degli imballi alle pubbliche discariche**, collaudo sono a carico del soggetto aggiudicatario.

La consegna deve essere effettuata presso il Laboratorio interessato, previa accordi con il Dirigente Responsabile.

Sono a carico del soggetto aggiudicatario tutte le spese derivanti dalla posa in opera della strumentazione di cui trattasi.

Non sono accettati periodi massimi di consegna (dalla comunicazione dell'aggiudicazione alla consegna ed avviamento nel Laboratorio interessato) superiori a quelli indicati, salvo espressa approvazione da parte dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale; l'eventuale clausola migliorativa contrattuale (eventualmente dichiarata in offerta ed approvata) per un periodo minore si intende comunque obbligatoria e, salvo diversamente indicato, è da intendersi espressa in giorni solari.

Il documento di accompagnamento deve obbligatoriamente riportare i riferimenti dell'ordine (in caso contrario la consegna non può essere accettata) e l'esatta indicazione (tipologia e quantità) della merce consegnata; la firma di qualunque documento di trasporto/consegna non costituisce in alcun modo certificazione di collaudo o liquidabilità delle spettanze. Anche nel caso in cui la normativa fiscale non prevedesse la necessità di emissione dei documenti di trasporto/consegna il soggetto aggiudicatario si impegna a compilare, far firmare e consegnare copia di equivalente foglio di consegna con la descrizione dei colli e dell'oggetto.

La consegna, l'installazione ed il collaudo saranno effettuati a rischio dell'impresa aggiudicataria, assumendo essa a proprio carico ogni onere attinente alla consegna stessa e potrà effettuarsi ogni giorno, festivi esclusi, nelle ore utili di lavoro, previa concertazione con il Dirigente Responsabile.

Il collaudo, di norma, avviene all'atto della consegna della fornitura e comunque entro e non oltre il termine massimo di 20 giorni lavorativi dalla stessa.

Il verbale di collaudo/messa in funzione dovrà essere controfirmato per accettazione dal Dirigente Responsabile della struttura interessata, ai fini della decorrenza della garanzia.

In caso di esito negativo, la fornitura sarà considerata come "non conforme", l'Istituto concederà all'impresa 20 (venti) giorni lavorativi per la sostituzione di quanto necessario a garantire l'operatività per la quale l'attrezzatura è stata richiesta. Scaduto il termine dei 20 giorni lavorativi, si provvederà all'applicazione delle penali previste nel presente Disciplinare, fermo restando il risarcimento dei danni subiti.

La ditta aggiudicataria, con la messa definitiva in funzione della apparecchiatura, senza ulteriori costi a carico dell'Istituto, dovrà effettuare c/o il Laboratorio interessato un corso dedicato alla conoscenza e all'uso dello strumento per tutti gli operatori che lo utilizzeranno, previa accordi telefonici con il Dirigente Responsabile.

A seguito dell'avvenuto corso di formazione ed affiancamento agli utenti dovrà essere rilasciata relativa attestazione dell'avvenuta attività predetta, sottoscritta dal Dirigente Responsabile del Laboratorio e dall'incaricato della ditta fornitrice.

Per accettazione

(timbro della Ditta e firma del Legale Rappresentante)

ART. 15 - FATTURAZIONE – PAGAMENTI – CESSIONE DEL CREDITO

I prezzi offerti si intendono al netto di I.V.A. Il documento di trasporto e la relativa fattura dovranno recare il corrispondente numero d'ordine.

Il pagamento avverrà, a mezzo mandato, a 90 giorni dalla data di ricevimento fattura.

Qualora il soggetto aggiudicatario sia un raggruppamento temporaneo d'impresa i pagamenti spettanti al raggruppamento saranno effettuati unitariamente all'impresa mandataria o capogruppo e non distintamente a ciascuna impresa raggruppata in rapporto alla parte di prestazione.

Il riconoscimento degli eventuali interessi richiesti per il ritardato pagamento avverrà secondo le norme previste in materia.

Ai sensi dell'art. 3, comma 8, della Legge 136/2010, l'aggiudicatario del presente appalto assumerà gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

L'eventuale cessione dei crediti risultanti dal contratto dovrà essere conforme alla disciplina dell'art. 117 del Codice dei contratti pubblici.

ART. 16 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

L'Istituto potrà richiedere la risoluzione del contratto semplicemente comunicando alla ditta la propria decisione, in qualsiasi momento, avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 1456 del c.c., fatto salvo il risarcimento di eventuali danni subiti, nei seguenti casi:

- mancato rispetto della qualità della fornitura
- frode, grave negligenza, contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali
- nel caso in cui le transazioni finanziarie discendenti dal contratto siano state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane spa, come ulteriormente specificato nell'articolo seguente.

ART. 17 - Tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi della legge n. 136 del 13.06.2010, la Ditta Aggiudicataria dovrà utilizzare per le transazioni finanziarie relative all'appalto in oggetto, un conto corrente postale acceso presso una banca o presso la società Poste italiane Spa, espressamente dedicato alle commesse pubbliche, sul quale devono essere registrati tutti i movimenti finanziari relativi all'appalto in oggetto.

La Ditta aggiudicataria assumerà, con la sottoscrizione del contratto, tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari prescritti nella sopra citata legge, a pena di nullità del contratto stesso.

ART. 18 - Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente Allegato, si richiama espressamente il Capitolato Generale (ed. settembre 2010), consultabile sul sito www.izsler.it.

Per accettazione

(timbro della Ditta e firma del Legale Rappresentante)

ART. 19 - RICHIESTA INFORMAZIONI

Informazioni di carattere amministrativo e tecnico possono essere richieste, **esclusivamente per iscritto**, entro 10 gg dalla scadenza prevista per la presentazione dell'offerta, alla U.O. Provveditorato, Economato e Vendite (tel. 030/2290.325 – txf. 030/2290.272 – e-mail: cristiana.pietta@izsler.it) indicando quale Referente della gara il Collaboratore Amministrativo Professionale Esperto – Pietta Cristiana - e citando il numero di fascicolo del presente Disciplinare. Si precisa che le relative risposte verranno pubblicate sul sito www.izsler.it, **entro 8 giorni dalla richiesta**, fino a 5 giorni prima della scadenza prevista per la presentazione delle offerte. E' pertanto onere delle ditte interessate visionare il sito per prendere visione di chiarimenti, rettifiche e precisazioni.

Si precisa che le informazioni acquisite diversamente non rivestono carattere di ufficialità.

Per accettazione

(timbro della ditta e firma del Legale Rappresentante o altra persona avente i poteri di impegnare la ditta)*

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile, la ditta dichiara di accettare espressamente i seguenti articoli:

n. 11, 12, 14, 15, 16, 17 **del Disciplinare**

n. 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17 e 19 **del Capitolato Generale**

Per accettazione

(timbro della ditta e firma del Legale Rappresentante o altra persona avente i poteri di impegnare la ditta)*(Il cognome ed il nome del firmatario dovranno essere riportati a caratteri dattiloscritti o a mezzo timbro. La firma, apposta per esteso, va autenticata ai sensi di legge od in alternativa è necessario allegare fotocopia, anche non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore

Allegati:

Allegato 1 (autodichiarazione)

Allegato 2 (tabella punteggi)

Allegato 3 (modulo offerta)

Allegato 4 (tabella requisiti minimi)

Per accettazione

(timbro della Ditta e firma del Legale Rappresentante)